

## “Colture Proteiche: innovazioni per un'alimentazione sostenibile”

Bando con scadenza  
13 marzo 2025

### PREMESSA

**Ager - AGroalimentare E Ricerca** è un'iniziativa realizzata da un gruppo di Fondazioni che, condividendo obiettivi e risorse, ha deciso di contribuire a sostenere attività di ricerca scientifica al fine di dare nuovo impulso al settore agroalimentare italiano.

Le Fondazioni intendono contribuire al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di tecnologie per consolidare la *leadership* dei prodotti agroalimentari italiani, garantire ai consumatori cibo di alta qualità, coniugare rese elevate con la sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Per perseguire i propri obiettivi, le Fondazioni **Ager** si sono organizzate in un'Associazione temporanea di scopo, attribuendo il ruolo di capofila e poteri di rappresentanza a Fondazione Cariplo.

Le Fondazioni di origine bancaria sono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia gestionale, che, nel quadro delle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Fondazione con il Sud nasce su iniziativa delle Fondazioni di origine bancaria e del mondo del volontariato, allo scopo di rafforzare, valorizzare e potenziare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

## 1 – IL CONTESTO

Negli ultimi anni, l'agricoltura è diventata un tema centrale nel dibattito internazionale sul cambiamento climatico. Il settore primario gioca un ruolo cruciale nel contrastare e mitigare gli effetti del riscaldamento globale, garantendo al contempo produzioni alimentari sane e sostenibili. La sfida per il settore agroalimentare è quindi aumentare la produttività rispettando l'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse naturali. Le recenti politiche europee - in particolare il Green Deal e la strategia From Farm to Fork - si sono orientate in questa direzione, individuando obiettivi specifici per raggiungere la neutralità climatica in agricoltura e proponendo strategie per incrementare e diversificare la produzione agricola europea. Queste politiche incoraggiano scelte produttive e di consumo che spingono agricoltori, ricercatori e cittadini-consumatori a prestare maggiore attenzione alla sostenibilità dell'alimentazione.

Tra le soluzioni proposte, grande rilevanza assume la diversificazione delle fonti proteiche nella dieta attraverso l'aumento di proteine di origine vegetale. In questo senso, nei nuovi sistemi di produzione le colture ad alto contenuto di proteine, come le leguminose da granella<sup>1</sup>, rivestono un ruolo fondamentale. In primo luogo, tali colture permettono di fornire alimenti con alto contenuto di proteine di elevata qualità; inoltre, sono in grado di apportare significativi miglioramenti alla sostenibilità delle produzioni agricole, grazie alla loro capacità di fissare l'azoto atmosferico in simbiosi con i batteri azotofissatori, aumentando la fertilità del suolo e favorendo così la riduzione dell'impiego di concimi di sintesi. Infine, tali colture possono ricoprire un ruolo rilevante nel recupero e nella valorizzazione di terreni marginali, con vantaggi per la tutela dei suoli agricoli dall'erosione e per il mantenimento di attività produttive anche in zone svantaggiate.

Tuttavia, nonostante la crescente consapevolezza dei consumatori sui benefici nutrizionali dei legumi e l'aumento della domanda interna, la produzione di colture proteiche per il consumo umano in Europa, e in particolare in Italia, rimane limitata. Per soddisfare questa domanda crescente, si fa ancora ampio ricorso alle importazioni. Negli ultimi anni, nel nostro Paese la

diffusione delle colture proteiche è aumentata, raggiungendo un picco di oltre 400.000 ettari coltivati nel 2022. Il supporto delle politiche europee ha incentivato la coltivazione di colture leguminose, ma per favorire un aumento significativo della produzione, è fondamentale migliorarne la produttività per ettaro e rafforzare la competitività delle filiere garantendo redditività agli agricoltori.

Il sistema della ricerca e innovazione è quindi chiamato a supportare il settore agroalimentare nel miglioramento dei processi produttivi, a partire dallo sviluppo di nuove varietà di leguminose adatte alle differenti condizioni climatico-ambientali, alle malattie, e ai diversi impieghi dei prodotti finali, senza trascurare la necessità di migliorare la logistica delle filiere e ottimizzare l'uso degli input, compresa la risorsa idrica. Con particolare riferimento a questo ultimo aspetto, sebbene le colture proteiche siano considerate efficienti nell'utilizzo dell'acqua, gli effetti dei cambiamenti climatici evidenziano la necessità di supportare il comparto agroalimentare per identificare tecniche innovative di gestione della risorsa idrica, rendendo i sistemi di irrigazione più efficienti e migliorando la produttività delle colture nelle numerose situazioni di instabilità idrica che stanno colpendo il nostro Paese.

## 2 – GLI OBIETTIVI DEL BANDO

In questo contesto, **Ager** intende contribuire alla realizzazione di progetti scientifici finalizzati al conseguimento di risultati che siano in grado di incidere a breve termine sullo sviluppo e sul consolidamento di filiere proteiche nazionali.

Più in particolare, le progettualità dovranno

- A) approfondire lo studio di tecniche di ottimizzazione dell'efficienza d'uso dell'acqua valutando gli effetti di tali tecnologie sulle rese e sulla qualità dei prodotti finali;**
- B) sviluppare ricerche e/o sperimentazioni su varietà che dimostrino resilienza nei confronti dell'instabilità idrica e degli improvvisi sbalzi climatici .**

Tutti i progetti dovranno essere caratterizzati dall'adozione di **modelli collaborativi** che, attraverso modalità innovative ed inclusive,

<sup>1</sup> fagiolo, fava, pisello, cece, lenticchia, cicerchia, lupino, soia

permettano una **stretta interazione tra i diversi attori coinvolti** (ricercatori, decisori politici, imprenditori agricoli, cittadini-consumatori) **per favorire la co-generazione di conoscenza e la produzione di impatti** (a livello scientifico, tecnologico, economico, ambientale e sociale) **in grado di rafforzare la competitività delle filiere proteiche**.

Si richiede, inoltre, che i progetti rappresentino un'opportunità formativa e di crescita professionale concreta per i giovani ricercatori coinvolti e adottino meccanismi tesi a promuovere l'equilibrio di genere nelle carriere dei ricercatori.

### 3 - LINEE GUIDA

#### 3.1 - Soggetti destinatari

Saranno presi in esame progetti presentati da enti, esclusivamente organizzati in partenariati, che svolgano direttamente attività di ricerca scientifica negli ambiti identificati dal bando.

Saranno prese in considerazione proposte presentate da partenariati composti da minimo 3 organizzazioni.

La sede del capofila dovrà ricadere entro il territorio di intervento delle Fondazioni aderenti ad **Ager**, come definito al punto 5.4 della voce "Guida alla Presentazione".

In considerazione delle finalità di **Ager** sono ammessi partner siti, indifferentemente, entro e al di fuori del territorio di riferimento delle Fondazioni. È inoltre ammessa la partecipazione di partner stranieri solo qualora questi contribuiscano in maniera significativa alla realizzazione delle ricerche proposte.

Il partenariato dovrà prevedere esclusivamente la partecipazione di enti ammissibili al contributo delle Fondazioni, secondo i criteri di eleggibilità definiti al punto 5.3 della voce "Guida alla Presentazione". Unitamente alle proposte progettuali, dovranno essere presentate le comunicazioni di adesione al partenariato di tutti gli enti partecipanti.

#### 3.2 – Progetti ammissibili

<sup>2</sup> Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e postdoc con età non superiore ai 35 anni, alla data di scadenza del Bando.

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- rispettare le priorità scientifiche identificate dal bando;
- possedere un elevato standard scientifico e prospettare ricadute applicative per il settore;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori<sup>2</sup>;
- prevedere un adeguato piano di comunicazione.

In particolare, i progetti dovranno prevedere, come parte integrante, un *Piano di comunicazione* che permetta di agevolare il coinvolgimento diretto degli end-users nello sviluppo delle innovazioni. Il *Piano* dovrà favorire **lo scambio di diversi tipi di conoscenza** (scientifica, tecnica, organizzativa e pratica), consolidando le relazioni tra molteplici attori per **promuovere una reale applicazione** delle innovazioni ottenute con i risultati delle ricerche. In questo senso, il *Piano* dovrà prevedere **azioni di disseminazione e di comunicazione in itinere** e mantenerle per l'intera durata del progetto, al fine di dare vita a un **continuo e costruttivo dialogo** basato anche su azioni di *stakeholder engagement*, che permettano di conseguire risultati e vantaggi concreti per tutti gli attori coinvolti. Al fine di promuovere la "cultura dell'acqua", si auspica la realizzazione di azioni volte a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di questa risorsa e favorire la diffusione di conoscenza per una sua migliore gestione.

Il contributo **Ager** prevede la copertura del 100% dei costi di progetto; pertanto, il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo dovrà essere coerente con il piano sperimentale proposto, con le dimensioni del partenariato, con la durata del progetto e con la disponibilità di budget indicata nel bando.

La richiesta di contributo dovrà essere **non inferiore a 400.000 euro**.

I progetti dovranno presentare un piano economico che preveda esclusivamente le

categorie di spesa di seguito elencate, nel rispetto dei relativi massimali (laddove previsti):

- **A03 - Costi ammortizzabili (*Equipment and software*)**. Tale categoria di spesa non dovrà superare la soglia del 15% dei costi addizionali di progetto<sup>3</sup>. Potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi *software* di uso pluriennale, non già disponibili nelle dotazioni del partenariato e di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del piano sperimentale. In questa categoria di spesa potranno essere ricompresi gli importi da sostenere nell'ipotesi di affitto di attrezzature e per eventuali opere murarie occorrenti all'installazione.
- **A04 – Altre spese per investimenti ammortizzabili (*Other amortisable costs*)**  
Tale voce di spesa potrà riguardare i costi di brevettazione riferiti a trovati generati nell'ambito della ricerca sostenuta da Ager.
- **A06 - Personale non strutturato (*Temporary staff*)**
- **A07 - Prestazioni professionali di terzi (*Sub-contractors and consultants*)**. Tale categoria di spesa potrà ricomprendere i servizi ad alto contenuto specialistico necessari alla realizzazione dell'intervento.
- **A08 - Materiali di consumo (*Materials and supplies*)**
- **A09 - Spese correnti (*Overheads*)**. Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% calcolata sulla somma dei costi addizionali di progetto.
- **A10 - Attività di disseminazione/comunicazione e altre spese gestionali (*Other operating expenses*)**. Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi addizionali di progetto. Potrà riguardare spese per le tipologie di attività indicate nelle *Linee guida per le attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati*, oltre che nella *Guida alla rendicontazione*.

Con la partecipazione al bando, l'organizzazione si impegna ad informare Ager dell'avvio e

dell'andamento di eventuali procedure di valorizzazione dei ritrovati mediante deposito di brevetti; inoltre, l'organizzazione si impegna a:

- perseguire, nelle varie fasi di sfruttamento dell'innovazione, finalità e mezzi che non siano in contrasto con i principi per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo così come declinati nella Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali;
- assicurare che le eventuali somme ricavate dalla valorizzazione dei ritrovati derivanti dalla realizzazione delle ricerche saranno destinate al sostegno finanziario di studi e ricerche o ad attività di valorizzazione degli stessi.

### 3.3 - Criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante *peer review*, ovvero attraverso una valutazione scientifica di merito operata in piena terzietà, per tramite di esperti indipendenti qualificati che operano nel rispetto di regole e procedure precisamente definite e volte a escludere conflitti di interesse, pregiudizi ideologici, pressioni personali e autoreferenzialità. L'esame di merito sarà condotto sulla base dei criteri di seguito rappresentati:

1. QUALITÀ SCIENTIFICA (peso 35%)
  - A. RILEVANZA SCIENTIFICA ed INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA
    - rilevanza dell'ambito di intervento individuato;
    - contestualizzazione rispetto allo stato dell'arte, solidità dei dati preliminari e chiarezza del rationale scientifico;
    - innovatività della ricerca proposta;
    - capacità di innovare i modelli di produzione agroalimentare.
  - B. TEAM
    - adeguatezza delle competenze espresse dai responsabili di unità e dai membri del team di ricerca coinvolto;
    - esperienze pregresse degli enti partecipanti al partenariato,

<sup>3</sup> Per "costi addizionali di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

dimostrabili attraverso risultati di natura scientifica e/o applicativa relativi allo specifico settore;

- valore aggiunto di ciascun partner e suo livello di integrazione entro il gruppo di ricerca;
- coinvolgimento di giovani ricercatori in posizioni di responsabilità;

## 2. IMPATTO e TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI (peso 30%)

- impatto atteso in termini di avanzamento della conoscenza;
- ricadute potenziali della ricerca per le filiere proteiche per il consumo umano;
- adozione di un modello collaborativo e potenzialità in termini di trasferibilità dei risultati della ricerca e ricadute economiche.

## 3. DISSEMINAZIONE e COMUNICAZIONE (peso 5%)

- adeguatezza del piano di comunicazione.

## 4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE (peso 20%)

- contributo della ricerca alla sostenibilità ambientale;
- impatto atteso in termini di creazione di valore sociale, nuova occupazione e sviluppo dei territori.

## 5. COERENZA E ADEGUATEZZA DEL PROGETTO (peso 10%)

- adeguatezza del piano economico;
- coerenza tra obiettivo, risultati, attività, tempi e costi del progetto.

### 3.4 - Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che, oltre a non rispettare quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 “Progetti ammissibili”, presentino le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- progetti di ricerca di base senza ricadute applicative;

- richiesta di finanziamento per attività già oggetto di altri finanziamenti;
- richiesta di finanziamento per creazione di nuovi centri di ricerca e/o l’allestimento di laboratori;
- richiesta di finanziamento che non preveda il reclutamento di giovani ricercatori in formazione.

## 4 - BUDGET

Il budget a disposizione è pari a **1.500.000** euro.

Il Comitato di gestione di **Ager** avrà facoltà di ridefinire ulteriormente il budget entro i limiti delle disponibilità dell’iniziativa.

**Ager** non è tenuta all’osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 “Progetti ammissibili”.

## 5 - GUIDA ALLA PRESENTAZIONE

### 5.1 - Modulistica e invio

Le domande di contributo dovranno essere presentate **entro le ore 17 del 13 marzo 2025**.

L’organizzazione capofila avrà cura di presentare la domanda utilizzando la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo, Capofila del progetto Ager (<http://www.fondazionecariplo.it>). Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l’accesso all’Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo, sarà necessario procedere alla registrazione.

Non saranno in ogni caso ammesse domande presentate in forma cartacea o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Ai fini della partecipazione al bando, la proposta dovrà essere corredata dei seguenti documenti obbligatori:

- Lettera accompagnatoria<sup>4</sup>;

<sup>4</sup> La Lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

- Lettera di adesione al partenariato<sup>5</sup>;
- Descrizione dettagliata del progetto, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL.

Si precisa che il “Project presentation form” e il “Budget form” costituiscono gli unici documenti visibili al panel di valutazione, sui quali quindi si basa la valutazione di merito dei progetti.

L’adesione al bando è vincolata alla lettura dei seguenti documenti, anch’essi disponibili sul sito [www.progettoager.it](http://www.progettoager.it):

- Linee guida per le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati;
- Guida alla rendicontazione.

## 5.2 - Procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali

I progetti presentati saranno sottoposti ad una prima selezione sulla base della loro ammissibilità formale e della coerenza rispetto ai contenuti e alle finalità del bando. In particolare, non potranno accedere alla successiva fase di valutazione i progetti:

- a. presentati da soggetti che non possono essere destinatari di un contributo da parte delle Fondazioni (si veda il punto 5.3 “Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni”) anche quando il soggetto partecipi in qualità di partner;
- b. presentati con modulistica incompleta o mancante (comprese le lettere di adesione al partenariato);
- c. incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando;
- d. presentati in ritardo rispetto alla scadenza.

Solo i progetti che supereranno la suddetta selezione avranno accesso alla valutazione di merito.

Ai fini della valutazione di merito, i dati personali eventualmente riportati nella Descrizione dettagliata del progetto, saranno trasferiti anche in Paesi e organizzazioni extra Ue, in conformità al Regolamento EU 2016/679. Prima di presentare la

domanda, dunque, si invita a leggere l’informativa privacy per avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso Paesi o organizzazioni fuori dall’Unione europea.

Al termine dell’intero processo di selezione e valutazione, l’elenco dei progetti finanziati sarà disponibile sul sito [www.progettoager.it](http://www.progettoager.it). L’esito della valutazione verrà in ogni caso comunicato ai soggetti proponenti attraverso comunicazione scritta al capofila.

## 5.3 - Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria

In base alla normativa di riferimento delle Fondazioni, non possono essere concessi - né direttamente né indirettamente - contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, a eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali.

Verranno verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti, le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti contributi; a tal fine, vengono tra l’altro valutati lo statuto e i bilanci, non esclusa la facoltà di **Ager** di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi.

L’assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a. vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b. disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell’attività statutaria o all’incremento del patrimonio;
- c. preveda la destinazione dell’eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

<sup>5</sup> La lettera di adesione al partenariato dovrà essere redatta sulla base dei form messo a disposizione per il bando

Sono in ogni caso esclusi dal contributo delle Fondazioni:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato;
- i partiti politici;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

#### **5.4 - Territorio d'intervento delle Fondazioni**

Si specifica che il territorio di intervento delle Fondazioni aderenti ad **Ager** ricomprende le seguenti province/regioni così ripartite:

- Fondazione Cariparma: provincia di Parma;
- Fondazione Cariplo: regione Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: regione Piemonte;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo: province di Padova e Rovigo;
- Fondazione Perugia: provincia di Perugia;
- Fondazione di Sardegna: regione Sardegna;
- Fondazione Friuli: province di Udine e Pordenone;
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena: provincia di Siena;
- Fondazione Tercas: provincia di Teramo;
- Fondazione con il Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Si specifica che al fine del rispetto del vincolo della territorialità, si considera indifferentemente la sede operativa o legale dell'ente. In casi dubbi, si consiglia di rivolgersi agli uffici **Ager** per le opportune verifiche.